

Comunicato stampa

Nasce la Fondazione nazionale Cultura della costruzione Svizzera

La cultura della costruzione nel nostro paese può contare su una nuova voce autorevole: enti pubblici, associazioni, attori dell'economia privata e della scienza si sono uniti per dare vita alla Fondazione Cultura della costruzione Svizzera. La Fondazione intende consolidare il dialogo tra i soggetti coinvolti, sensibilizzare la popolazione sul valore di una cultura della costruzione di qualità e promuovere la collaborazione interdisciplinare in questo ambito.

Berna, 30 giugno 2020

Negli ultimi anni il dibattito sulla cultura della costruzione ha acquisito importanza a livello nazionale, ma anche internazionale. L'attualità del tema in Svizzera è da ricondurre in particolare a due atti politici: la «Dichiarazione di Davos», sottoscritta all'edizione 2018 del WEF da un elevato numero di ministre e ministri europei della cultura, e la «Strategia interdipartimentale per la promozione della cultura della costruzione» della Confederazione, approvata il 26 febbraio 2020. La promozione esplicita dell'interconnessione e della collaborazione nel campo della cultura della costruzione è parte integrante della Strategia.

Interdisciplinarietà e ampio supporto

L'iniziativa per la creazione di una fondazione nazionale che si assumesse questo compito ha trovato rapidamente consensi: creata a Berna il 20 gennaio e costituitasi il 20 febbraio, la Fondazione è sostenuta da Confederazione, economia, università e associazioni. L'Ufficio federale della cultura garantisce inoltre una sovvenzione d'avviamento fino al 2024. L'ampio supporto di tutte le parti coinvolte si rispecchia nella composizione del Consiglio onorario di fondazione.

Rappresentanti illustri nel Consiglio di fondazione

La Fondazione è presieduta da Enrico Slongo, urbanista della città di Friburgo. La vicepresidenza è condivisa da Lukas Bühlmann (ex direttore dell'associazione per la pianificazione del territorio EspaceSuisse) e dall'imprenditore edile e immobiliare Balz Halter (presidente del CdA di Halter SA). A completare il Consiglio di fondazione, che consta di dodici membri, troviamo la direttrice dell'Unione delle città svizzere Renate Amstutz, il professore del PF Tom Avermaete, l'architetto Markus Burkhalter, il presidente della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA) Stefan Cadosch, il segretario generale di Patrimonio svizzero Stefan Kunz, la presidentessa della Federazione Architetti Svizzeri (FAS) Ludovica Molo, il CEO di UTO Real Estate Management Valentin Müller, la direttrice della pianificazione cantonale di Ginevra Ariane Widmer Pham e il membro della direzione e responsabile Development di FFS Immobili Susanne Zenker. La funzione di segretario della Fondazione è affidata all'avvocato Peter Burkhalter, che guida anche l'ufficio.

Struttura e compiti

Politicamente indipendente e neutrale, la Fondazione garantisce grazie alla forte interconnessione e al know-how specialistico la progressione del dibattito sulla cultura della costruzione in Svizzera. Un comitato tecnico e cinque gruppi di lavoro si occuperanno dei molteplici aspetti della cultura della costruzione. Il focus strategico della Fondazione è rivolto in primo luogo a processi e procedure che portano a una cultura della costruzione di qualità, in secondo luogo alla definizione di temi cardine e allo svolgimento di relativi eventi, in terzo luogo all'avviamento e al sostegno di progetti e processi che fungano da modello.

Per spazi identitari e a prova di futuro

Secondo il presidente Enrico Slongo, si tratta di «assicurare la qualità di vita a una Svizzera in mutamento e portare avanti il dialogo», perché «la cultura della costruzione ha a che fare con tutti gli spazi di vita edificati e si nutre del confronto attivo tra tutti i soggetti coinvolti». Con particolare riferimento a sfide attuali come l'utilizzo efficiente delle risorse, la densificazione e gli sviluppi tecnologici correlati, la cultura della costruzione acquisisce ancora più importanza.

Nella seduta del 12 giugno 2020, di conseguenza, la Fondazione ha assunto il seguente impegno:

In un'ottica di dialogo tra enti pubblici, società civile, economia, didattica e ricerca, la Fondazione Cultura della costruzione si impegna per la realizzazione di spazi identitari e a prova di futuro, al fine di assicurare la qualità di vita a una Svizzera in mutamento. La Fondazione mette in contatto gli attori, crea piattaforme, avvia processi e sostiene tutti coloro che sviluppano le basi della cultura della costruzione sotto il profilo contenutistico o le applicano nella pratica.

Ulteriori informazioni sulla Fondazione e sulla sua attività sono immediatamente disponibili alla pagina <https://stiftung-baukultur-schweiz.ch>

Contatto per i media:

Tedesco:

Enrico Slongo, presidente della Fondazione Cultura della costruzione Svizzera

E-mail: Enrico.Slongo@ville-fr.ch

Tel.: 079 746 44 70

Francese:

Ariane Widmer Pham, consigliera di fondazione

E-mail: ariane.widmer@etat.ge.ch

Tel.: 079 221 80 23

Italiano:

Ludovica Molo, consigliera di fondazione

E-mail: molo@i2a.ch

Tel.: 079 240 16 89